



DESIGN HOTEL

NELLA CAPITALE BULGARA  
È SBOCCIATO UN DESIGN HOTEL.  
UN PROGETTO CHE SVILUPPA  
IL TEMA DEI FIORI CON SOLUZIONI  
INEDITE E ORIGINALI. UN MADE  
IN ITALY MODERNO E FRESCO  
CHE PROFUMA DI PRIMAVERA.

Lucia Ugge

# UN GIARDINO A SOFIA



Gli abitanti di Sofia sostengono che la protezione dei monti Vitosha renda il clima della loro città particolarmente mite e favorevole alla fioritura di rigogliosi giardini. Sarà anche per questo che è nato il Les Fleurs? Girasole, rosa, papavero, lavanda, orchidea, margherita, tulipano. Sono già fiorite le camere, la hall e il Bouquet Restaurant di questo delizioso boutique hotel appena inaugurato nel cuore della capitale bulgara. Un concept fresco e colorato, tutto sviluppato proprio sul tema dei fiori che fa da fil rouge al progetto. La posizione è perfetta, vicinissima al palazzo presidenziale e a quelli del governo e del parlamento, non lontana dalla Cattedrale Alexander Nevsky, simbolo della città e una delle più grandi chiese ortodosse del mondo. Invece, l'Alexander Building, l'edificio all'angolo fra Vitosha Boulevard e Ivan Denkoglou, di pregevole aveva ben poco. Otto piani di centro commerciale e uffici, racchiusi in quattro facciate lucide di alluminio e vetro, un volume freddo, tecnico e sgraziato che solo la fantasia e la sensibilità dell'architetto Francesco Lucchese sono riuscite a rendere originale e decisamente gradevole, a ingentilire senza neppure intervenire radicalmente sulla struttura, giocando solo sul potere espressivo dei segni e dei colori, con un tocco di fresco design.

Del resto a lui, architetto e designer, docente e scrittore, la "fantasia poetica" e la curiosità, di certo non mancano, basta leggere il suo libro I sensi dell'acqua, in cui indaga il mondo dell'acqua e il suo incontro con il design, lasciandosi affascinare dal mare e dai suoi benefici, per legarli al bisogno di benessere che caratterizza la nostra epoca.

### Il primo design hotel

"A Sofia ci sono una sessantina di hotel - spiega Lucchese - fra cui alcuni storici come il Maria Luisa o lo Sveta e sono presenti catene come Radisson, Kempinski, Sheraton e Hilton con strutture di buon



**In apertura: grande protagonista della hall, l'edizione speciale dello storico lampadario Venini, in versione nera. In questa pagina: le facciate "rivestite" dalla speciale pellicola decorativa di 3M con gigantografia floreale.**

*Opening: The great protagonist of the hall is the special edition of the historic Venini black chandelier. This page: Façades covered with the special decorative film by 3M with a floral poster.*

livello, espressione di uno stile molto classico e assai poco contemporaneo. Mancava un albergo di design, e il Les Fleurs potrebbe essere sicuramente considerato un primo approccio, per questa città, a un nuovo modo di progettare. Cosa che sta già accadendo a Sofia, ma che per ora è leggibile solo nei bar, nei ristoranti e in certi locali di tendenza: la ricerca di un linguaggio nuovo di architettura legata al design e comunque a un concept di interni che parla attraverso l'uso di prodotti di design. Sofia è una città in espansione, si vedono gru dappertutto, ma le situazioni sono molto scomposte. Come spesso accade nei paesi dell'est è una crescita di rincorsa, non organizzata.





**Il logo floreale si ripete anche in tutti gli spazi comuni: dal ristorante al bar, alla hall, dove divani e poltroncine sono realizzati ad hoc da Molteni.**

*The floral "logo" is repeated in all the common spaces: from the restaurant to the bar and the hall, where sofas and small armchairs are custom-made by Molteni.*

Anche l'ingresso dell'anno scorso nell'Unione Europea, rientra in una logica di adeguamento di visibilità, che il visitatore di Budapest o Praga già percepisce ma che a Sofia ancora non c'è. Quel che oggi è in atto, è un primo e ancora insicuro tentativo di restyling della città. Si vede di più nei locali pubblici dove, probabilmente, la gestio-

ne privata riesce a prendere le distanze dalla situazione pregressa che tutti conosciamo. Les Fleurs ne è l'esempio. A contattarmi è stata la Noto, una società bulgara che opera a Sofia come distributore di arredi e complementi di design Made in Italy, in un centralissimo negozio-showroom di tremila metri quadrati. Mi ha affidato il progetto del Cinema Multisala, che è stato arredato con prodotti Matteo Grassi, Trend e Venini, realizzati su disegno.

Un trionfo del design italiano che ha indubbiamente rafforzato la sua immagine di promotore del Made in Italy. Evidentemente soddisfatta anche del mio lavoro, la Noto ha proposto il mio studio a un'immo-

#### IL DESIGN DELLA LUCE



L'attività di designer di Lucchese si è andata definendo negli anni attorno alla capacità comunicativa della luce e il potere espressivo dei colori. Un interesse che l'ha portato a lavorare con diverse aziende d'illuminazione, concretizzando concetti legati alla luce in prodotti di grande effetto. "È diventata un po' la mia specializzazione - racconta - e rappresenta una peculiarità di tutti i miei progetti. Anche perché io "insegno luce", ho, infatti, un corso d'illuminotecnica al Politecnico di Milano, presso la Facoltà del Design in Bovisa. La luce per me è il progetto. Anche le facciate del Les Fleurs, queste superfici in movimento, sono il risultato delle mie conoscenze illuminotecniche: dall'utilizzo inedito della pellicola della 3M che reagisce alla luce in maniera continuamente diversa, e di notte sostituisce le classiche insegne, fino al sofisticato sistema di luci posizionate per dare tonalità diverse all'elemento floreale. Questo hotel è veramente un progetto di luce integrata, una luce che racconta le superfici, mostra i movimenti e le plasticità. Ho utilizzato apparecchi molto tecnologici e sofisticati, ma così integrati nell'architettura da non essere mai molto evidenti, a meno che non si tratti di luci decorative, come il magnifico lampadario Venini, uno storico dell'azienda, edizione speciale in nero".





## Les Fleurs Hotel *Fornitori*

Progetto  
Responsabile di progetto  
Interior design e coordinamento

**Francesco Lucchese**  
**Andrea Laserpe**  
**Federica Fasola**

Illuminazione  
Mobili e imbottiti  
Oggetti in vetro  
Oggetti in metallo  
Arredamento tessile  
Mosaici  
Pavimenti resina  
Pavimenti legno  
Sanitari  
Arredo bagno e cabine doccia  
Accessori bagno  
Rubinetterie  
Termoarredo

**Venini, Fabbian**  
**Molteni**  
**Venini**  
**Decastelli**  
**Rubelli**  
**Trend**  
**Mapei**  
**Stile**  
**Hatria**  
**Bmood**  
**Colombo Design**  
**A+design**  
**Antrax**



**Anche sui mobili, realizzati su misura, si ripetono i colori e il motivo floreale che contraddistinguono tutti gli spazi del piano terra.**

*The floral motif that characterizes all the spaces at the ground floor is repeated on the customized furniture.*

### Il motivo floreale

“Negli incontri di definizione del progetto - continua Lucchese - la signora Monika moglie del committente, mi diceva che le sarebbe piaciuto identificare questo albergo con un'immagine di garbo e gentilezza. Mi è sembrato quindi che il linguaggio dei fiori fosse perfetto, e l'ho usato come traccia di lavoro sia in esterno sia in interno. Ricordo che quando sono andato a presentare il Cd con il mio progetto alla committenza, sapevo che avrei incontrato la signora Monika e ho pensato di portarle un mazzo di fiori.

liare di Sofia, come partner per la riconversione in hotel di un palazzo di proprietà in Vitosha Boulevard 21, nel centro di Sofia. Era una costruzione modernista di una quindicina di anni fa con una configurazione in vetro e alluminio, molto hi-tech e molto dura. Un edificio sproporzionato rispetto alla cortina di palazzi circostanti e notevolmente sgraziato anche perché il piano terra, occupato da bellissimi negozi con un'immagine moderna legata alla moda e al design, era costretto a confrontarsi con gli altri cinque piani che mantenevano, invece, caratteristiche architettoniche vecchie, trasandate e persino fatiscenti. Così, dovendo immaginare di cambiarne la destinazione d'uso da centro commerciale e uffici a hotel, abbiamo subito deciso di renderlo meno duro, anzi di ingentilirlo. Un'impresa non facile, anche perché la richiesta del committente era di non intervenire sulle strutture per tutta una serie di complicati problemi logistici tipo le vibrazioni del passaggio del tram o l'assetto della struttura di ferro. Abbiamo pensato di “vestirlo di nuovo”, con un rivestimento, una sorta di nuova pelle che facesse da involucro e che riuscisse a esprimere un linguaggio performante ma non strutturale. Gentile e delicato come un fiore”.





Quando mi ha chiesto quale fosse il progetto, porgendole i fiori ho risposto: eccolo! I fiori sono il leit motiv del progetto già dall'esterno, stilizzati e intagliati come gigantografie nella pellicola decorativa della 3M che, applicata sul vetro delle facciate "trasporta la luce", interagendo con la luce artificiale per produrre effetti scenografici. Il tema floreale è stato poi ripreso e declinato fino a diventare il fil rouge dell'interior design, sui mosaici, sui parquet, sulle tappezzerie e sui tessuti. L'unico intervento di necessaria destrutturazione ha riguardato un taglio parziale del solaio del piano terra, operazione d'ingegneria non da poco anche per la presenza di due pilastri di sostegno a un'angusta scala a vista del preesistente centro commerciale, che l'ospite dell'hotel avrebbe dovuto percorrere per raggiungere il ristorante. Abbiamo così tagliato il solaio e unito i pilastri con un anello che incornicia un'apertura di cinque metri e una scala molto scenografica. La struttura è in pezzi saldati, un blocco di ferro posizionato e tenuto da questo anello che salda il tutto.

Le pedate sono rivestite di alluminio graffiato per fare da antiscivolo color ottone dorato e l'alzata rivestita in mosaico a soggetto floreale. In una sorta di gioco visivo, chi scende percepisce solo le pedate dorate, chi sale vede solo i fiori del mosaico. I led colorati nel controsoffitto e il grande lampadario Venini, danno plasticità e movimento all'insieme.

Tutte le pavimentazioni degli spazi comuni, dalla hall al ristorante fino ai corridoi delle camere sono realizzate in resina, un nuovo e resistent-

## A garden in Sofia

ENGLISH TEXT

48

*The inhabitants of Sofia sustain that the protection of the nearby Vitosha Mountains makes the climate of their city particularly mild and favourable for the flowering of lush and exuberant gardens. Is this also one of the reasons why Les Fleurs was born?*

*Sunflowers, roses, poppies lavender, orchids, daisies. The guest rooms, the hall and the Bouquet Restaurant of this delightful boutique hotel are already in bloom. The hotel has been recently inaugurated in the heart of the Bulgarian capital. A fresh and coloured concept all developed along a floral theme which is the fil rouge of the project. The Alexander Building, at the corner between Vitosha Boulevard and Ivan*

*Denkoglu, was not exactly considered prestigious. Eight floors of a commercial centre and offices enclosed in four facades of shiny aluminium and glass, a cold and technical building graced only by the creativity and the sensibility of the architect Francesco Lucchese who managed to turn it into something unique and extremely pleasant, tempering its cold façade, without even radically changing the structure.*

### **The first design hotel**

*"There are sixty or so hotels in Sofia - explains Lucchese - amongst which some legendary like the Maria Luisa or the Sveta and there are the chains like Radisson, Kempinski, Sheraton and Hilton with high*

*level structures, examples of a very classic style and not very contemporary. We needed a design hotel and Les Fleurs could definitely be considered as a first approach, for this city it is a new way of planning. Les Fleurs is a benchmark. It was a fifteen-year-old modernist construction with a glass and aluminium configuration, very hi-tech and cold. A building that was out of proportion compared to the surrounding circle of palazzi and completely graceless also because the ground floor, occupied by wonderful shops with a modern image linked to the world of fashion and design, has to put up with the other 5 floors that had maintained the old architectural characteristics, unkempt and dilapidated.*

tissimo prodotto di Mapei, molto adatto per i locali pubblici. L'azienda ha realizzato per noi colori esclusivi come l'argento e l'oro e la posa è stata affidata a specialisti".

### Le camere

Sono 31 su 6 piani, 5 per ogni piano e 2 suite all'ultimo. Vi si accede percorrendo un insolito spazio corridoio/disimpegno, delimitato da pareti a quinta molto morbide e quasi avvolgenti. "Il mio linguaggio - spiega Lucchese - non è mai un racconto fatto per linee ortogonali e nel caso di questi spazi, ho concepito i muri perimetrali come un volume fluido e sinuoso. Utilizzando dei volumi in cartongesso Knauf, abbiamo creato un susseguirsi di quinte curvilinee che delimitano morbidamente il percorso e accompagnano l'ospite, insieme alle luci posizionate a pavimento e a soffitto. Questa soluzione di onde dinamiche movimentata ovviamente anche la parete perimetrale delle camere, uno spazio fluido, dove il letto è protagonista: realizzato con Molteni, è un letto piuttosto innovativo e funzionale, con la testiera flessibile.

Ci siamo ispirati alla cintura dei pantaloni, per creare delle fasce elastiche in pelle che, fissate su due strutture verticali, consentano di allargare o stringere la testiera in funzione delle dimensioni della camera. Anche qui il motivo floreale è declinato sulla carta, sul mosaico, sui tessuti - Rubelli - e persino sul pavimento. Per il parquet abbiamo utilizzato un legno massello della Stile, inciso a laser con il motivo floreale per creare un suggestivo contrasto: sui legni chiari, le incisioni del laser sono state sigillate con resina scura, sul legno scuro con la resina chiara".



**A sinistra: la scenografica scala curvilinea con pedata in alluminio e fascia in mosaico Trend; e le fluide pareti dei corridoi. In questa pagina: nelle 31 camere l'arredo tessile è Rubelli, i letti Molteni e le lampade a sospensione, Venini.**

*Left: the spectacular, curvilinear staircase with aluminium steps and Trend mosaic fascia; and the fluid walls of the corridors. This page: the 31 rooms show Rubelli textile furnishing, Molteni beds and Venini hanging lamps.*

So, having to imagine how to change the destination of use from commercial centre and offices to hotel, we immediately decide to tone down the exterior.

### The floral motif

"In the project planning meeting", continues Mr. Lucchese, "Mrs. Monika wife of the customer told me that she would have liked to identify this hotel with a graceful and gentle image. Flowers were the leitmotiv of the project already from the exterior, stylised and cut out like gigantic graphic designs in the 3M decorative scotch for exteriors, which, applied on the glass of the exterior "transports light" integrating with an artificial light to produce scenographic effects. The floral

theme has been taken and continued to become the fil rouge of the interior design, on the mosaics, parquet, upholstery and fabrics. The coloured LED on the lowered ceiling and the large Venini lamp give flexibility and movement to the overall effect.

All the floors of the communal area, from the hall, restaurant and the corridors of the rooms are made in resin, a new and ultra resistant product from Mapei, perfect for public spaces. The company has produced exclusive colours for us like silver and gold and the laying was done by specialists".

### The rooms

31 rooms on 6 floors, 5 for each floor and 2 suites on the top floor. They are reached by

following an unusual corridor space and access room with sidewalls that are soft and almost enveloping. "My style - explains Lucchese - is never a simple rendition of orthogonal walls and in the case of these spaces I have conceived the main walls as a sinuous and fluid volume. A fluid space where the bed is the protagonist: created with Molteni, this bed is quite innovative and functional with a flexible bed head. We were inspired by clothing belts to create the stretch bands in leather, which, fixed on the two vertical structures, permit to enlarge or narrow the bed head in function of the dimensions of the room. Also here the floral motif is carried through onto the paper, mosaics, fabrics by Rubelli and even onto the floors".